

UMBRAFLOR

Ente pubblico economico

Sede in VIA CASTELLACCIO 6 - 06038 SPELLO (PG)

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2016

Premessa

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.075.

Attività svolte

L'ente svolge la propria attività nel settore florovivaistico dove persegue attività volte alla difesa del patrimonio vegetale regionale, al miglioramento e potenziamento della vivaistica, alla conservazione della biodiversità e degli ecotipi locali, alla ricerca e sperimentazione nei settori sopra indicati. Esercita pertanto attività di promozione e valorizzazione del florovivaismo regionale umbro e della biodiversità vegetale, svolge attività produttive e servizi legati all'agricoltura, ai prodotti arborei, floricoli, forestali e altro materiale vegetale, promuove e partecipa a progetti di sperimentazione e ricerca, provvede alla ricerca, selezione e diffusione di materiale forestale e vegetale appartenente ad ecotipi locali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nei primi mesi del 2017 a causa di bruschi abbassamenti termici, si sono prodotti ingenti danni, diretti e indiretti, alle colture non protette nei vivai di Spello e Gubbio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio con effetti sulla situazione patrimoniale/finanziaria della società da segnalare (art. 2427, 22 quater).

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione del nuovo principio OIC 12 gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile sono stati determinati retroattivamente e sono stati rilevati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso nella voce utili portati a nuovo.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

Per il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura si rinvia alla tabella riportata nel seguito della presente Nota integrativa.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile essendo tali effetti rilevanti e/o ripercuotendosi gli effetti ripercuotano su una pluralità di voci interessate

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				
Immobilizzazioni finanziarie:	0	0	0	0
Attivo circolante:	0	0	0	0
Patrimonio netto:	0	0	0	0
Passivo	0	0	0	0
Conto economico	0	0	0	0
proventi e oneri di natura straordinaria	33.124	(33.124)		
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015	0	0	0	0

Patrimonio netto 31/12/2015	1.590.949			
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	1.590.949			

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 9%
- attrezzature: 20%
- altri beni: 12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo specifico.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il metodo del costo specifico.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
525.273	209.199	316.074

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Diritti brevetti industriali	24.800	2.215						6.938		20.077
Altre	184.399	324.557						3.760		505.196
	209.199							10.698		525.273

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	24.800				24.800
Altre	184.399				184.399
	209.199				209.199

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
247.655	258.862	(11.207)

	Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	
Costo	1.118.312
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	859.450
Svalutazioni	
Valore di bilancio	258.862
Variazione nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	60.168
Riclassifiche (del valore di bilancio)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	71.374
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	(11.206)
Valore di fine esercizio	
Costo	1.151.460
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	903.804
Svalutazioni	
Valore di bilancio	247.655

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.473.714	1.433.814	39.900

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.692.831	1.208.152	484.679

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	996.187			996.187
Per crediti tributari	84.000			84.000
Verso altri	612.644			612.644
	1.692.831			1.692.831

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	36.044	7.879	43.923
Accantonamento esercizio		5.227	5.227
Saldo al 31/12/2016	36.044	13.106	49.150

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V/Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	V/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti Tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	996.187				612.644		84.000		1.692.831
Totale	996.187				612.644		84.000		1.692.831

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
366.210	780.327	(414.117)

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Altri titoli	780.327		414.117	366.210
	780.327		414.117	366.210

Il valore di bilancio è stato determinato in base al costo, non risultando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato nell'ultimo mese dell'esercizio inferire a tale valore.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
210.729	452.977	(242.248)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	191.783	444.083
Denaro e altri valori in cassa	18.945	8.894
Arrotondamento	1	
	210.729	452.977

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.593.026	1.590.949	2.077

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale	2.256.668						2.256.668
Riserva legale	520						520
Altre riserve	0						
Riserva straordinaria	5.164						5.164
Varie altre riserve	0						
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO			1				1
Totale Varie altre riserve			1				1
Totale Altre riserve	5.164		1				5.165
Utili (perdite) portati a nuovo	(691.524)			20.122			(671.402)
Utili (perdite) dell'esercizio	20.121				18.046		2.075
Totale	1.590.949		1	20.122	18.046		1.593.026

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
38.090	49.761	(11.671)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.755.838	2.564.384	191.454

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso fornitori	522.265			522.265			
Debiti tributari	45.520			45.520			
Debiti verso istituti di previdenza	82.354			82.354			
Altri debiti	2.105.699			2.105.699			
	2.755.838			2.755.838			

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie debiti per Ires pari ad euro 1.315 e ritenute effettuate in qualità di sostituto d'imposta da corrispondere all'Erario per Euro 44.205.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
129.458	138.237	(8.779)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.810.979	1.554.458	256.521

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.167.975	1.096.324	71.651
Variazioni rimanenze prodotti	72.221	192.829	(120.608)
Altri ricavi e proventi	570.783	265.305	305.478
	1.810.979	1.554.458	256.521

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Altre	1.167.975	1.096.324	71.651
	1.167.975	1.096.324	71.651

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	1.167.975		1.167.975
	1.167.975		1.167.975

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(5.022)	49.230	(54.252)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	5.845	46.280	(40.435)
Proventi diversi dai precedenti	199	6.831	(6.632)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(11.066)	(3.881)	(7.185)
	(5.022)	49.230	(54.252)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.071	16.147	(10.076)

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	4.870	13.255	(8.385)
IRES	1.315	3.789	(2.474)
IRAP	3.555	9.466	(5.911)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	1.201	2.892	(1.691)
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	6.071	16.147	(10.076)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	8.146	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	2.240
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Utilizzo perdite esercizi precedenti	(19.123)	
	(19.123)	

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	
Spese telefoniche non deducibili	1.819	
Spese gestione autovetture	6.766	
Costi indeducibili (multe, costi non inerenti)	7	
Spese vitto e alloggio (quota non ded.)	946	
Sopravvenienze passive	9.944	
Imposte indeducibili	2.037	
Costi di manutenzione anni precedenti	(4.284)	
Deduzione Irap costo del lavoro	(1.477)	
	15.758	
Imponibile fiscale	4.781	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.315

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	654.891	
Compensi ex art. 11 comma 1 lett b) dlgs n. 446	70.137	
Spese personale distaccato	83.197	
Altri costi	7.842	
	816.067	
Onere fiscale teorico (%)	1,9	15.505
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	00	
Deduzioni ex art. 11 comma 1 lett a) dlgs n. 446	(107.126)	
Deduzione del costo residuo del personale dipendente	(521.818)	
Imponibile Irap	187.123	
IRAP corrente per l'esercizio		3.555

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

(rif. Art 2427 primo comma n. 16 Cc)

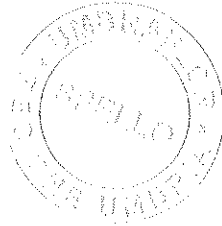
Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	70.137	

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di riportare a nuovo l'avanzo di esercizio di Euro 2.075.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



Amministratore Unico
Sandro Vitali

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. Vitali', written over the printed name.